

ALBERTO



SEMPRINI

Il maestro Alberto Semprini è nato il 27 marzo 1908 a Bath, da madre inglese e da padre italiano, ma egli si considera ed è considerato milanese perchè a Milano è cresciuto ed ha seguito tutti i suoi studi.

Allievo del Conservatorio Giuseppe Verdi, giovanissimo si diplomò in composizione e pianoforte. Per vocazione e per istinto i primi anni della sua carriera li dedicò alla bacchetta, infatti egli diresse concerti sinfonici e melodrammi in varie città d'Italia. Ma ben presto anch'egli, col dilagare del jazz, si sentì attratto dalla moderna musica ritmica e così abbandonato il classico vi si dedicò intieramente, creando, quasi diremmo, un suo genere con elaborazioni di un'impronta tanto personale quanto italiana, basata essenzialmente sulla melodia.

Nel 1934 formò con un altro giovane e valente pianista, il compianto Enrico Bormioli, il duo pianistico Semprini - Bormioli e, dopo mesi di studio e di affiatamento, debuttò alla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano. Fu un vero successo, tanto inatteso, quanto convincente, intenditori e profani furono letteralmente conquistati dalla tecnica ardita dei due giovani concertisti. Un giornale milanese scriveva all'indomani del concerto: "accanto alla chiara tecnica di Enrico Bormioli, la travolgente dinamica di Alberto Semprini è servita a colorire efficacemente la fantasia di ritmi: e il pubblico non ha chiesto di meglio che di secondare le trovate dei concertisti, sottolineando di approvazioni i fuochi d'artificio immaginosi dei tempi rubati e staccati...". L'esperimento era riuscito in pieno e così il "duo" fu chiamato anche alla radio e si ebbero pure un certo numero di apprezzatissimi dischi.

Semprini è stato il primo a volere ed a realizzare un grande complesso ritmo-sinfonico ed è ancora vivo il ricordo di quell'Orchestra "CORA" che, prima alla radio, eppoi attraverso i concerti nei maggiori teatri italiani suscitò entusiasmi deliranti. Questo segnò una svolta decisiva nella carriera del Maestro, quale direttore, compositore ed arrangiatore. Per la FONIT, Semprini ha inciso poi tra l'altro una infinità di fantasie ritmiche dei maggiori successi italiani e stranieri che hanno avuto larghissima vendita e continuano ad averla, in casa e fuori.

Nel 1946 cominciarono le sue volontarie peregrinazioni artistiche attraverso l'Europa e le sue scritture alla BBC inglese; oggi Semprini si è definitivamente stabilito in Inghilterra, ma periodicamente rientra in Italia per le incisioni Fonit o per particolari prestazioni, l'ultima delle quali, il Festival della Canzone di Sanremo, ove egli ottenne un successo personale, prima di quello d'insieme.

Nel prossimo mese di Giugno il Maestro sarà a Milano per una serie d'incisioni negli studios Fonit con uno speciale ed interessantissimo repertorio.

*

Nelle foto:

A. Semprini con i cantanti Licia Morosini e Natalino Otto che con lui incidono per la FONIT.

